

Rotazionale Racconta

Le storie e le idee dei personaggi che fanno grande
lo stampaggio rotazionale italiano nel mondo

Rotational Tells

*Stories and ideas of the personages who make
Italian rotational molding great in the world*

1. Oreste Accornero, Rototech Group



Oreste Accornero . Rototech Group

Il valore della globalizzazione

The value of globalization



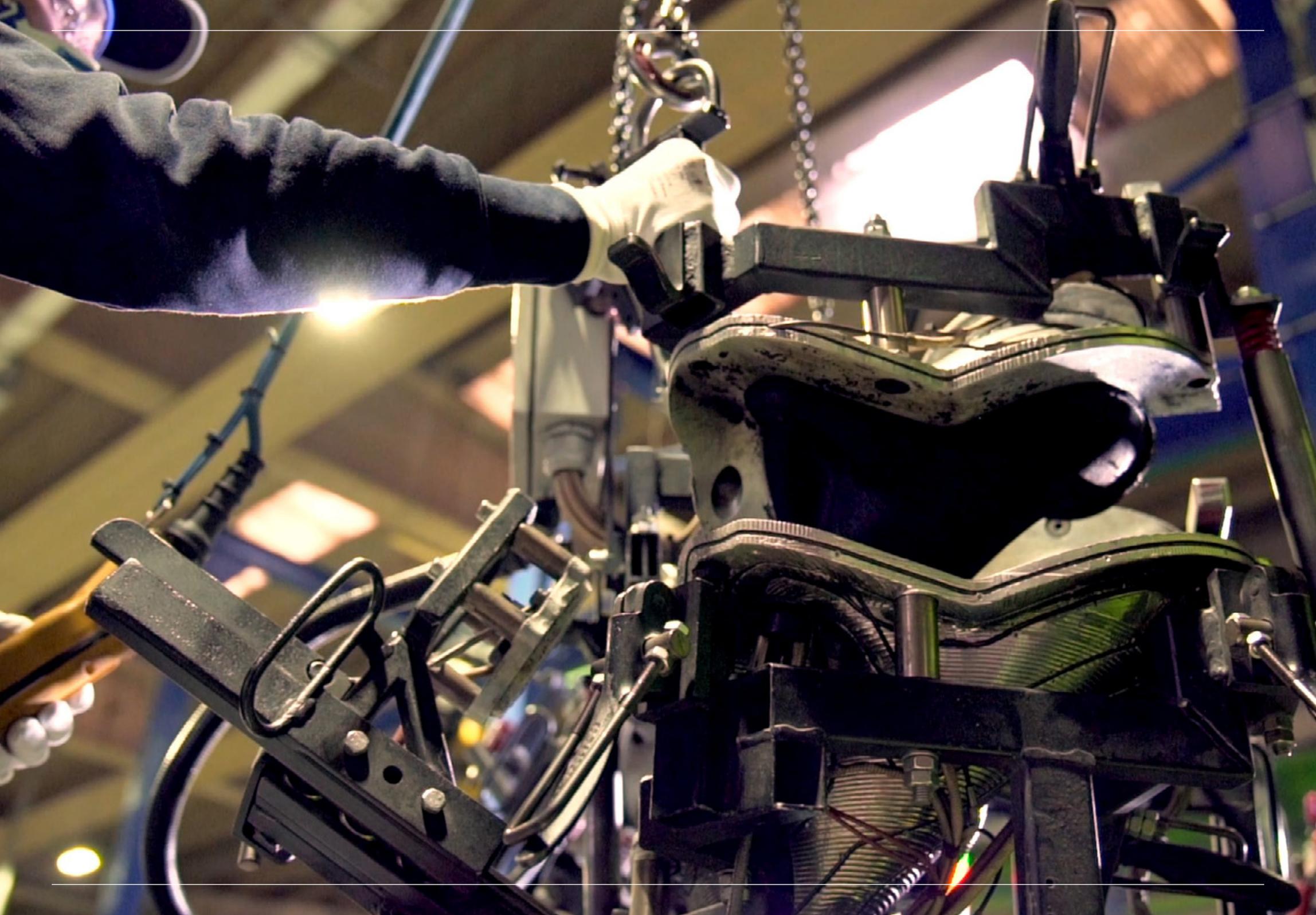
Oreste Accornero è senza dubbio un ambasciatore della via italiana allo stampaggio rotazionale: Rototech si è imposta nel corso degli ultimi trent'anni come un'azienda sempre più internazionale con molteplici collaborazioni con i più importanti brand del settore automotive. Cresciuto all'interno dell'azienda paterna fondata a Torino nel lontano 1916, Oreste è stato tra i primi a credere nelle potenzialità dello stampaggio rotazionale nel settore dei trasporti, come una alternativa intelligente e performante ai classici serbatoi in metallo che allora dominavano il mercato. Nel 1983 inaugura la divisione dedicata al rotostampaggio dei primi serbatoi in plastica ed inizia così un lungo percorso di sviluppo che lo porta ad introdurre progressivamente il rotazionale in molte componenti di auto, camion e veicoli industriali. Oggi Rototech Group conta una vasta rete di aziende che si estendono nei principali continenti mantenendo la base di riferimento a San Gilio dove si sperimentano costantemente nuove evoluzioni della tecnologia rotazionale.

Oreste Accornero is undoubtedly an ambassador of the Italian way to rotational molding: Rototech has established itself over the last thirty years as an increasingly international company with multiple collaborations with the most important brands in the automotive sector. Raised within his father's company founded in Turin way back in 1916, Oreste was among the first to believe in the potential of rotational molding in the transport sector, as an intelligent and high-performance alternative to the classic metal tanks that dominated the market at the time. In 1983 he inaugurated the division dedicated to the rotomolding of the first plastic tanks and thus began a long development path that led him to progressively introduce rotational molding into many components of cars, trucks and industrial vehicles. Today Rototech Group has a vast network of companies that extend across the main continents while maintaining its base in San Gilio where new evolutions of rotational technology are constantly tested.



“La grande sfida che ci siamo posti in Rototech è stata quella di introdurre una nuova tecnologia, il rotazionale, nel settore automotive prima dominato da soffiaggio ed iniezione”

“The great challenge we set ourselves at Rototech was to introduce a new technology, rotational, into the automotive sector previously dominated by blow molding and injection”



Come è nata circa trent'anni fa l'intuizione di utilizzare lo stampaggio rotazionale per produrre molteplici componenti automobilistici, in alternativa alle altre tecnologie allora dominanti?

È stata una sfida complessa e difficile, soprattutto all'inizio, perché quando abbiamo dovuto proporre ad una grande azienda del settore automotive di ripensare il proprio modo di produrre alcuni componenti abbiamo riscontrato una certa sana diffidenza. Dovevamo garantire efficienza e prestazioni, realizzare prodotti che potessero avere una lunga durata: del resto le grandi aziende del settore possono concederti la loro fiducia ma sono altrettanto pronte a ritirarla se non sei in grado di offrire qualità ed efficienza.

Tra l'altro, trent'anni fa, lo stampaggio rotazionale era ancora visto come una tecnologia molto manuale, difficilmente adattabile ai grandi numeri di una produzione industriale come quella dell'auto.

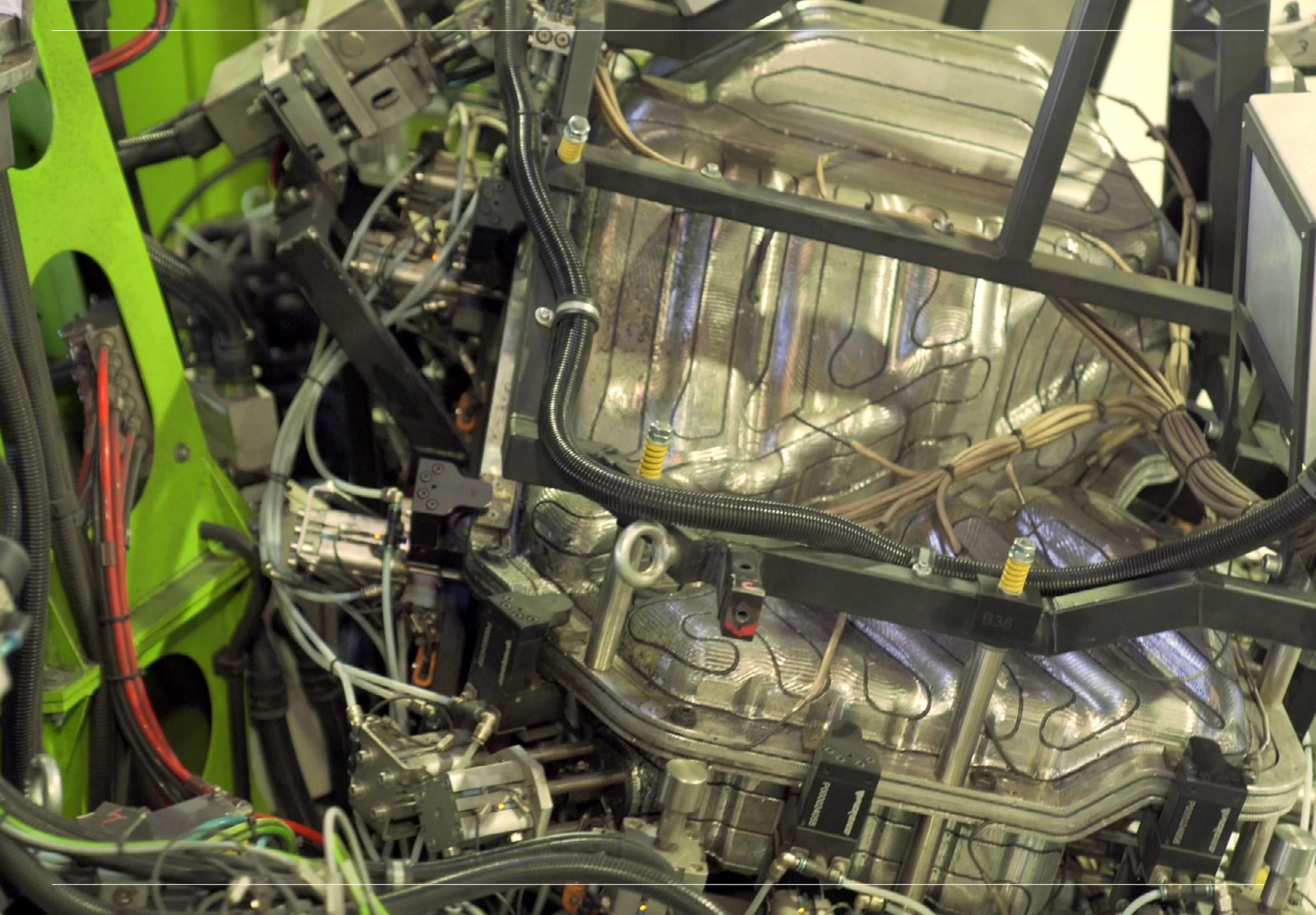
Certamente sì, questo è stato un elemento di sfida ulteriore: il passaggio dalla piccola serie alla grande serie è stato compiuto in quegli anni sfruttando a fondo le possibilità offerte dalle macchine tradizionali per lo stampaggio. L'automazione era ancora agli albori in questo settore e pertanto molte soluzioni tecniche e produttive nascevano dall'intuito e dalla profonda competenza delle persone che lavoravano in azienda a stretto contatto quotidiano con la tecnologia. Il saper fare maturato sul campo era, ed è, la qualità fondamentale.

How did the intuition to use rotational molding to produce multiple car components come about thirty years ago, as an alternative to the other dominant technologies at the time?

It was a complex and difficult challenge, especially at the beginning, because when we had to propose to a large company in the automotive sector to rethink their way of producing certain components we encountered a certain healthy distrust. We had to guarantee efficiency and performance, make products that could have a long life: after all, the large companies in the sector may grant you their trust but are just as quick to withdraw it if you are not able to offer quality and efficiency.

Among other things, thirty years ago, rotational molding was still seen as a very manual technology, difficult to adapt to large numbers of industrial production such as that of cars.

Certainly yes, this was a further element of challenge: the transition from small series to large series was made in those years by fully exploiting the possibilities offered by traditional molding machines. Automation was still in its infancy in this sector and therefore many technical and production solutions arose from the intuition and profound competence of the people who worked in the company in close daily contact with technology. The know-how gained in the field was, and is, the fundamental quality.



“Il nostro know how non si impara nei libri ma nasce dalla continua sperimentazione, dalla capacità di migliorare le prestazioni ed ottimizzare la produttività”

“Our know-how is not learned in books but comes from continuous experimentation, from the ability to improve performance and optimize productivity”

Quello del know-how sviluppato attraverso innumerevoli prove e sperimentazioni è stato, ed è ancora oggi, un elemento chiave che contraddistingue l'approccio italiano alla tecnologia rotazionale.

Certamente abbiamo dovuto investire molto tempo e risorse per fare dello stampaggio rotazionale una tecnologia veramente affidabile. Quando oggi si presentano delegazioni da diverse parti del mondo, specie cinesi, che chiedono di visitare la nostra azienda, io non dico mai di no, anzi li accolgo senza problemi. Vengono, guardano, fotografano e dopo poche ore se ne vanno contenti, sicuri di avere la tecnologia in tasca: comprano qualche macchina, cominciano a stampare qualcosa, si accorgono dei problemi che la produzione genera. E molte volte finiscono per dismettere tutto in breve tempo. Insomma, la conoscenza di questa tecnologia è una cosa profonda che rappresenta il vero valore dell'azienda.

Quanto è importante nel vostro settore il concetto del design che per l'industria italiana è riconosciuto come sinonimo di qualità?

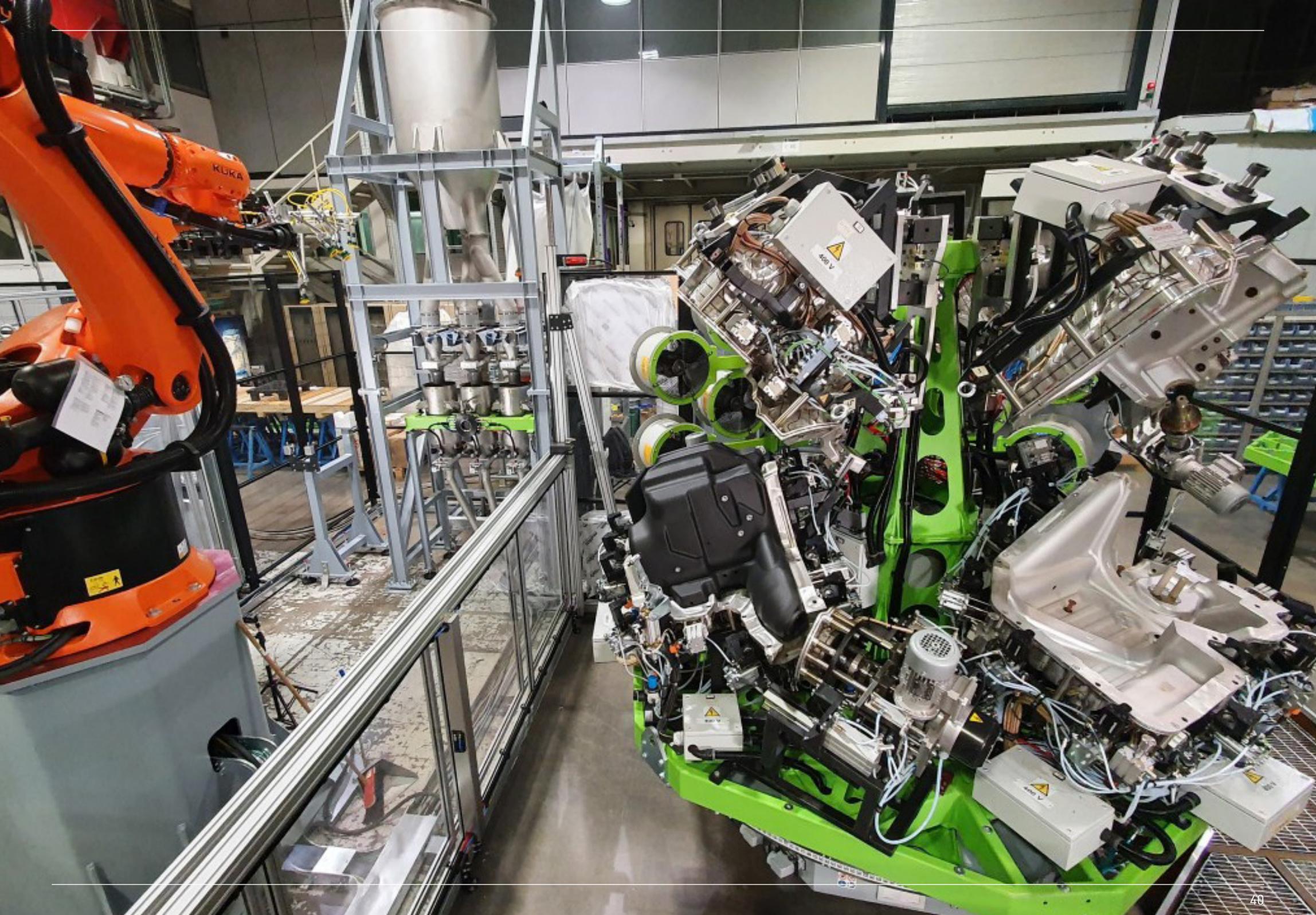
Per noi è fondamentale, ma secondo un approccio differente da quello di un designer classico che disegna una forma: il nostro modo di progettare parte da un insieme molto stretto di vincoli, prestazionali, dimensionali e produttivi. Da qui si sviluppa un lavoro molto intenso che analizza ogni dettaglio dell'oggetto ed elabora una forma che è la migliore sintesi tra le possibilità e i limiti della tecnologia.

The know-how developed through countless tests and experiments was, and still is today, a key element that distinguishes the Italian approach to rotational technology.

We certainly had to invest a lot of time and resources to make rotational molding a truly reliable technology. When delegations from different parts of the world show up today, especially Chinese, asking to visit our company, I never say no, on the contrary I welcome them without problems. They come, they look, they take photographs and after a few hours they leave happy, sure of having the technology in their pocket: they buy a few machines, they start printing something, they realize the problems that production generates. And many times they end up disposing of everything in a short time. In short, knowledge of this technology is a profound thing that represents the true value of the company.

How important is the concept of design in your sector, which is recognized as synonymous with quality for Italian industry?

For us it is fundamental, but according to a different approach from that of a classic designer who designs a shape: our way of designing starts from a very narrow set of performance, dimensional and production constraints. From here starts a very intense work that analyzes every detail of the object to be produced and develops a shape that is the best synthesis between the possibilities and limits of technology.



“Produrre nel mondo dell’automotive significa anche applicare un concetto di produzione tailor made, progettata sulle specifiche esigenze tecnico prestazionali di ogni veicolo”

“Producing in the automotive world also means applying a tailor-made production concept, designed on specific technical performance needs of each vehicle”

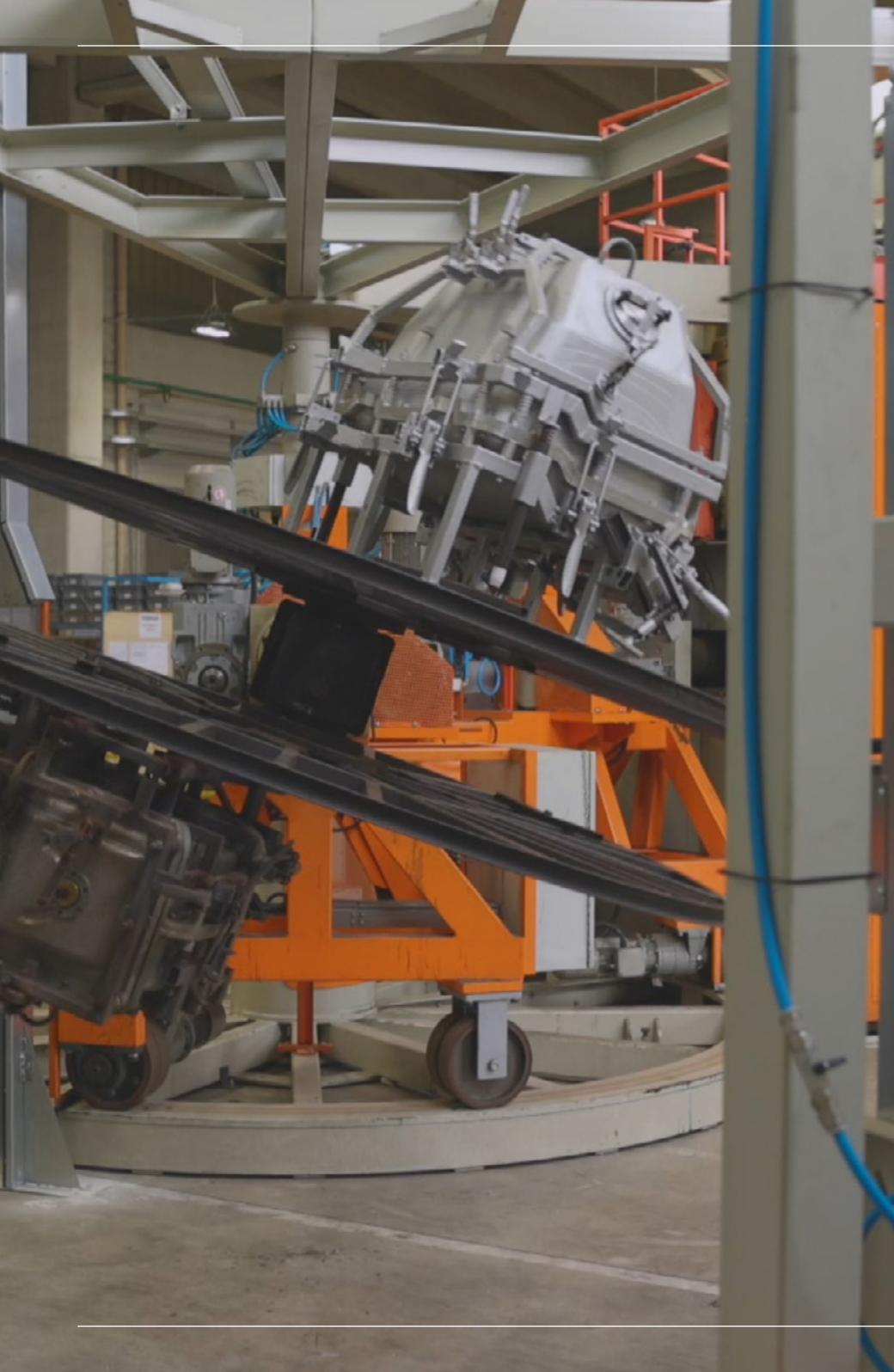
Prodotte componenti per il mondo dell'automotive significa anche creare prodotti "su misura", capaci di adattarsi alle specifiche esigenze dimensionali che la forma del veicolo impone...

Questo è un altro aspetto determinante che viene esaltato attraverso lo stampaggio rotazionale: quando dobbiamo pensare ad un serbatoio, lo dobbiamo integrare all'interno di un vano che ha spesso spazi molto ristretti. E la sfida si complica perchè le produzioni oggi arrivano a quantità importanti, anche 50/60.000 pezzi all'anno. Ma, se ben progettato e prodotto, il pezzo stampato in rotazionale oggi è capace di vincere questa sfida e rimane assolutamente competitivo rispetto al soffiaggio.

Producing components for the automotive world also means creating "tailor-made" products, capable of adapting to the specific dimensional needs that the shape of the vehicle imposes...

This is another crucial aspect that is enhanced through rotational molding: when we have to think of a tank, we have to integrate it inside a compartment that often has very limited spaces. And the challenge becomes more complicated because production today reaches significant quantities, even 50/60,000 pieces per year. But, if well designed and produced, the rotationally molded part today is capable of winning this challenge and remains absolutely competitive compared to blow moulding.





Molte aziende che lavorano nel mondo dello stampaggio rotazionale si stanno evolvendo sempre più da aziende di produzione ad aziende di servizi: nel senso che offrono il loro specifico know how ai propri partner per risolvere problemi ed arrivare ad un risultato finale di grande qualità.

Certamente il nostro compito è anche di insegnare ai nostri clienti il valore del nostro lavoro che non si traduce solo in una mera questione di prezzo. Noi raccogliamo le esigenze e le interpretiamo nel migliore modo possibile. In più con aziende di altri continenti, come nel caso dell'indiana Tata, creiamo anche degli incontri di formazione tecnica per far comprendere a loro nel dettaglio le potenzialità della tecnologia. Questo continuo intescambio è molto stimolante per tutti.

Many companies working in the world of rotational molding are increasingly evolving from production companies to service companies: in the sense that they offer their specific know-how to their partners to solve problems and arrive at a high quality final result.

Certainly our task is also to teach our customers the value of our work which does not just translate into a mere question of price. We collect needs and interpret them in the best possible way. Furthermore, with companies from other continents, as in the case of the Indian Tata, we also create technical training meetings to help them understand the potential of technology in detail. This continuous exchange is very stimulating for everyone.





> Photo credits *Crediti fotografici*

Le foto pubblicate sono di proprietà dell'azienda citata.

Tutti i diritti riservati.

The photos published are the property of the aforementioned company.

All publication rights are reserved.

All rights reserved.

> Progetto editoriale e grafico

Editorial and graphic project

Giovanetti Design Studio

> Una pubblicazione di

A publication by

ITRO Italia Rotazionale

via E. Brigatti, 12

20152 Milano Italy

Email info@it-ro.it

Web www.it-ro.it

